



INPS, in arrivo le nomine dei Dirigenti Generali? Quali e per quale riorganizzazione?

Sono giorni, ormai, che circolano voci su presunte nomine di dirigenti di prima fascia dell'Inps, in attuazione di un piano di riorganizzazione prodotto dal Presidente Tito Boeri, piano su cui sono piovute critiche e riserve da parte del CIV dell'Istituto, della CGIL e da altre Organizzazioni Sindacali, della stampa e degli organi di controllo ministeriali.

Si prevede una riduzione delle posizioni dirigenziali e l'affidamento, ad apposita commissione, di poteri consultivi circa l'indicazione degli incarichi dirigenziali generali.

Non è stata finora realizzata alcuna modalità di coinvolgimento o confronto con i diretti interessati né, tantomeno sono state consultate le rappresentanze sindacali.

Viene riproposto, pertanto, un metodo decisionale che la FP CGIL ritiene non adatto a corrette relazioni tra le parti e, soprattutto, non in grado di produrre soluzioni efficaci ai problemi ormai annosi dell'Ente.

In particolare, al di là di una iniziale e pur possibile riduzione di spesa, non si intravedono nel Piano Boeri scelte razionali e di necessaria implementazione di servizi strategici quali la Formazione, che verrebbe addirittura soppressa, l'Organizzazione, l'Informatica ecc.

Così come non appare sufficiente enunciare la centralità del territorio senza una regia centrale ben strutturata in grado di governare omogenee erogazioni di tutte le prestazioni, pubbliche e private.

In questo senso appare ancora oggi lontana dall'essere compiuta, l'integrazione fra i servizi e le organizzazioni di INPS INPDAP ed ENPALS.

Si prenda del tempo prima di decidere, il Presidente Boeri, anche per coinvolgere tutte le parti sociali e per dialogare con le persone che all'Inps svolgono quotidianamente funzioni rilevanti e di grande responsabilità.

Roma, 24 gennaio 2017

Funzione Pubblica CGIL
p. La Segreteria Nazionale
Salvatore Chiaramonte